



COMUNE DI PORTO MANTOVANO  
Provincia di Mantova

cod. ENTE 10863 |

DELIBERAZIONE N° 41

DEL 30/07/2014

( X ) Pubblicata all'albo in data

19 AGO. 2014

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione.

**OGGETTO: QUADRO DI ACCERTAMENTO E COPERTURA PREVENTIVA DEI COSTI COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2014**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

ANDRETTI ANGELO	Consigliere	Presente
SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
VERNIZZI ALESSIA	Consigliere	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Consigliere	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Consigliere	Presente
BRIONI ROBERTA	Consigliere	Presente
BONETTI ANDREA	Consigliere	Presente
BOSI DAVIDE	Consigliere	Presente
SAVAZZI ERMES	Consigliere	Presente
SOFFIATI GIANNI	Consigliere	Presente
GIOVANNINI SILVANA	Consigliere	Presente
PASOTTI LUCIA	Consigliere	Presente
PALOSCHI GINA IN FRIGNANI	Consigliere	Presente
VOI GIAMPAOLO	Consigliere	Presente
CORTESI ENRICA	Consigliere	Presente
CAMPARI LORNA	Consigliere	Presente
ASTOLFI FRANCESCO	Consigliere	Presente

GHIZZI PIER CLAUDIO, BOCCANERA STEFANO, ALBERTONI NADIA, PREVIDI LARA

Tot. Presenti: 17. Tot. Assenti: 0.

Partecipa alla adunanza il **Segretario Generale Vallario Daniela** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il sig. **Angelo Andreotti** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Vista la seguente proposta di deliberazione:*

Richiamato l'art. 6 del D.L. 55/1983 convertito in Legge n.131 del 26/04/1983, che dispone affinché i Comuni definiscano, non oltre la data della deliberazione del bilancio di previsione, la misura percentuale di copertura, da tariffe o contribuzioni, dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale;

Richiamato l'art. 45, comma 8 del D.Lgs. 504/1993 che riguarda le disposizioni di cui all'art. 14 D.L. 415/1989, convertito nella legge 38/1990 e s.m.i., relative alla copertura del costo dei servizi, applicabili ai soli enti considerati in situazioni strutturalmente deficitarie, ai sensi del comma 5;

Atteso che il Comune di Porto Mantovano non è ente strutturalmente deficitario e pertanto non è tenuto all'obbligo di copertura minima del 36% dei costi previsti (considerando nei costi, il 50% della spesa del nido);

Visto il D.M. 31/12/1983 con il quale sono state individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;

Dato atto che la Legge 23/12/1992 n.498 all'art.5 prevede che a modificazione di quanto previsto nell'art.6 del D.L. 28/02/1983 n. 55 convertito con modificazioni dalla Legge 26/04/1983 n.131, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura minima dei servizi pubblici a domanda individuale;

Ricordato che l'incasso dei buoni pasto della refezione scolastica e il pagamento delle fatture all'aggiudicatario del servizio, a partire dal 2012, risultano di competenza del Comune di Porto Mantovano;

Viste le previsioni di entrata e di spesa relativi ai servizi a domanda individuale (asilo nido, servizi all'utenza fotocopiatura presso biblioteca, cred-crid, impianti sportivi esclusa la piscina, refezioni scolastiche) gestiti dal Comune, iscritte nel Bilancio di previsione dell'esercizio 2014/2016 e rilevato che il rapporto di copertura del livello percentuale di entrata rispetto ai costi preventivati, è stabilito:

nella misura del 56,14% (considerando la spesa del servizio nido al 50%)

nella misura del 44,20% (considerando la spesa del servizio nido al 100%);

Viste altresì le previsioni di entrata e di spesa degli altri servizi attivati su richiesta dell'utenza (quali il trasporto scolastico, il servizio di assistenza domiciliare, il trasporto protetto) che aggregati alle entrate ed uscite dei servizi a domanda individuale, comportano un tasso di copertura dei servizi a domanda individuale e altri servizi del 39,95%

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

### DELIBERA

1) Di dare atto che i servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune per l'anno 2014 e compresi nell'elenco di cui al D.M. 31/12/1983, sono quelli di seguito elencati:

- Asilo Nido

- Cred/crid (a partire dall'estate 2014 in capo al gestore del Drasso Park);
- Biblioteca servizi connessi (esempio per fotocopie)
- Impianti sportivi (esclusa la piscina comunale gestita da Asep spa)
- Refezione scuole d'infanzia
- Refezione scuola primaria

2) Di approvare l'allegato quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ai servizi a domanda individuale, secondo i prospetti allegati alla seguente deliberazione, per farne parte integrante, le cui risultanze sono corrispondenti a quelle iscritte nel bilancio di previsione 2014/2016;

3) Di dare atto che, per quanto attiene le quote d'ammortamento degli impianti ed attrezzature, desunti dall'inventario comunale aggiornato alla data del 31.12.2012, i calcoli sono stati effettuati ai sensi dell'art.14, 4° comma, del D.L. 415/89, mentre il coefficiente di ammortamento del conto dei beni materiali è stato stabilito dal D.M. 31/12/1988, con riferimento al gruppo 19° e 20°;

4) Di dare atto che, secondo le previsioni iscritte nel bilancio dell'esercizio 2014, il costo dei servizi a domanda individuale risulta coperto dalle tariffe degli utenti e da entrate finalizzate nella misura del 56,14% (considerando la spesa del servizio nido al 50%) e nella misura del 44,20% (considerando la spesa del servizio nido al 100%);

5) Di dare atto che le previsioni di copertura dei servizi a domanda individuale (nido, cred/crid, impianti sportivi, refezioni scolastiche) e dei servizi attivati su richiesta dell'utenza (trasporti scolastici, servizio assistenza domiciliare, pre-post scuola, trasporto protetto), nel loro complesso comportano un tasso di copertura a carico dei beneficiari diretti del servizio del 39,95%;

6) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

*Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :*

*Responsabile del servizio interessato;*

*Responsabile servizio ragioneria;*

Dopo il dibattito di seguito riassunto:

L'**Assessore Boccanera**, con il supporto delle slide che si allegano, illustra complessivamente le linee che informano le proposte in materia di tariffe e tributi nonché i documenti di programmazione finanziaria, oggetto dei prossimi punti all'ordine del giorno; in particolare precisa che si è partiti dalla presa di conoscenza dell'esistente, cercando di ottimizzare le attività già in corso ed elenca le azioni messe in campo per ridurre le spese; afferma che si tratta di un bilancio importantissimo per l'ente di cui era necessaria una chiusura veloce per essere pronti alle sfide; sottolinea l'urgenza di mettere in sicurezza i conti, aumentando ragionevolmente tributi e tariffe pur assicurando il welfare e la necessità di decidere le priorità, comprendendo subito l'entità delle

risorse e le possibilità di spesa; considera il presente un bilancio epocale anche perché siamo tra i primi comuni che sperimentano la contabilità armonizzata, la cui architettura è basata sul piano dei conti e ringrazia il responsabile dei servizi finanziari e i dipendenti comunali per la collaborazione nel corso della stesura; menziona l'obbligo di rispettare i contratti sottoscritti che vincolano la spesa e spiega la politica tributaria e tariffaria attuata nell'intento di ridare equità al prelievo fiscale, riprogettare le opportunità e coinvolgere la famiglia, che può, a partecipare alle spese; si sofferma su ASEP s.p.a. e sugli intenti del governo nazionale di ridurre le società pubbliche; afferma che la società partecipata necessita di direzione e coordinamento; per quanto riguarda i dipendenti comunali illustra la volontà di ampliare l'orario di apertura al pubblico, di ristrutturare l'ufficio tributi e di integrare le piattaforme SIT e SUAP, anche in collaborazione con il comune capoluogo; auspica la realizzazione di un clima di lavoro sereno, in cui le attività sono programmate per obiettivi.

Il **Presidente Andreotti** invita l'assemblea consiliare a passare alla trattazione del punto 4 dell'ordine del giorno.

L'**Assessore Previdi** illustra l'argomento, precisando che si è verificata la consistenza delle singole voci di spesa all'interno di ogni servizio e si è cercato di rimediare alla mancanza di un collegamento tra capacità di spesa e domanda accolta: l'accettazione della richiesta dell'utenza è stata ricondotta nei limiti della capacità di spesa; per quanto riguarda la percentuale di copertura della spesa dichiara che è stata disposta una revisione delle rette delle rette e delle fasce isee, riportando l'ente al ruolo di cabina di regia che mette in relazione la domanda e il sistema sociale di erogazione di servizi; si sofferma sulla riduzione delle fasce tariffarie, ammettendo che si tratta una decisione forte ma obbligata per ridurre la spesa: il comune fino ad oggi si è potuto permettere di mettere a proprio carico una quota di spesa non più sostenibile; evidenzia che per molto tempo le rette non sono state toccate e che tale situazione ha reso particolarmente drastici gli attuali aumenti; afferma l'esigenza di reperire altre fonti di finanziamento senza diminuire i progetti a favore dei cittadini bisognosi e mantenendo lo stesso livello di qualità dei servizi; cita le percentuali evidenziate dalle schede allegate alla proposta di deliberazione.

Il **Consigliere Pasotti** si ricollega alle osservazioni critiche già esposte e lamenta che non si è tenuto conto del lavoro fatto dall'amministrazione precedente per realizzare un sistema equo di contribuzione alla spesa; ribatte che non corrisponde al vero l'affermazione che le tariffe negli anni scorsi non sono state ritoccate, poiché è stato realizzato un lavoro costante per salvaguardare le

fasce più deboli della popolazione, ora in aumento; continua il proprio intervento, riferendo il contenuto della nota che si allega.

Il **Consigliere Campari** rileva di essere in linea per diversi aspetti con gli assessori Boccanera e Previdi; concorda con l'affermazione in base alla quale con rette basse qualcuno se ne approfitta, come già sostenuto nella precedente legislatura; ritiene che una madre lavoratrice sia penalizzata doppiamente: il reddito più alto del nucleo familiare rende più difficile e oneroso l'accesso al servizio di asilo nido, rispetto a cui contesta l'aumento della fascia massima; ritiene che le coppie di lavoratori saranno spinte a rivolgersi ai nidi d'infanzia privati mentre il comune si troverà a fornire il servizio alle famiglie più bisognose, con maggiore rischio di evasione; pur condividendo in parte le affermazioni degli assessori, preannuncia l'espressione di voto contrario sulla proposta di deliberazione.

Il **Consigliere Voi** si sofferma su alcune problematiche particolari, quali il costo del trasporto delle materne a fronte di un modestissimo recupero; evidenzia che il comune ha beneficiato in passato di minori tagli ai trasferimenti statali, che adesso invece subiamo, senza essere preparati; si sofferma sui costi degli impianti sportivi, evidenziando che il mondo del bambino non finisce con la scuola, ed esprimendo apprezzamento per l'attività di volontariato svolta dalle associazioni sportive, che permettono di fare sport a centinaia di giovani; dichiara che i problemi vanno affrontati e che non si può votare contro su tutto; sottolinea l'esigenza di mettere il bilancio in sicurezza, per capire quello che si può o non si può fare; si augura che in assestamento si riscontri l'esistenza di maggiori risorse e che sia possibile rivedere, alcuni servizi come l'assistenza domiciliare; a conclusione afferma che il presente deve risolvere i problemi a cui ci ha portato il passato.

Il **Consigliere Paloschi** dichiara che l'amministratore comunale deve comportarsi da buon padre di famiglia e, quindi, non guardare solo i numeri; rimarca la pesantezza di un passato, gravato da convenzioni intoccabili; circa il servizio mensa, ribadisce che non è possibile portare a casa i bambini, poiché l'orario pomeridiano rappresenta una scelta didattica; per quanto riguarda il trasporto scolastico, ammettendone l'onerosità, ricorda che l'amministrazione precedente con i progetti del bicibus e del car pooling, aveva già ipotizzato la possibilità di eliminare un autobus; rileva che sono troppo poche le attuali fasce tariffarie che creano disuguaglianze; da ultimo ribatte che le famiglie deboli non possono comunque permettersi di far fare attività sportiva ai figli e che, di conseguenza, il discorso è da rivedere completamente.

Il **Consigliere Ciribanti** si sofferma sullo squilibrio del bilancio che i primi di luglio si è assestato sui 350.000 euro per la conoscenza dei tagli statali e dei dati definitivi di pagamento dell'IMU; dichiara di aver personalmente scritto la parte del programma elettorale concernente il welfare ed esprime il proprio convincimento sul ruolo di sostegno che deve essere svolto dal comune, anche se si chiede fino a quando e in che misura sarà sostenibile; afferma che per raggiungere il pareggio del bilancio l'attuale amministrazione ha dovuto scegliere tra togliere i servizi e aumentare tributi e tariffe ed ha optato per questa seconda strada; si ripropone, passata l'esigenza di approvare il bilancio, di aprire un tavolo di confronto per perfezionare i bilanci futuri; ribadisce l'intento di potenziare i nidi comunali e di valutare possibili rimodulazioni della spesa; ammette che l'aumento delle tariffe porterà difficoltà: tuttavia l'attività dell'amministrazione non trascurerà gli obiettivi fondamentali di mandato e la tutela dei soggetti deboli; sottolinea che è necessario tempo per rivedere contratti vincolanti, pur rimanendo fermi nel sostegno del welfare e delle famiglie bisognose.

L'**Assessore Albertoni** dichiara che l'amministrazione comunale ha affrontato un mese di lavoro veramente faticoso e difficile; evidenzia l'esistenza di elementi sia di continuità e che di novità, pur nella difficoltà di conoscere in poco tempo il progresso; si sofferma sulla polemica concernente il documento di SEL citato dai giornali come in contrapposizione alla proposta della Giunta Comunale; ribadisce la volontà di sostenere le deliberazioni proposte, perché non era possibile attuare scelte alternative; ricorda che la stessa Regione Lombardia ha in corso un procedimento per rimodulare le fasce isee: evidenzia, quindi, che lo studio della precedente amministrazione avrebbe dovuto essere cambiato in ogni caso; evidenzia che si è agito per necessità e che non si poteva in questo momento fare altro mentre per il futuro non è detto che non si possa attuare scelte diverse.

Il **Sindaco Salvarani** espone alcune ulteriori considerazioni, ricollegandosi alla relazione dell'Assessore al Bilancio: sottolinea l'importanza del fattore tempo, poiché si avevano a disposizione pochi mesi per recuperare lo squilibrio di bilancio; afferma di essersi documentato, sia confrontando l'operato di altri comuni, sia leggendo la relazione al bilancio 2013 del precedente Sindaco per capire come si è agito in precedenza: "una risposta l'ho trovata", avendo riscontrato che il comune in passato ha beneficiato di entrate straordinarie, frutto della gara per l'affidamento della gestione delle reti del gas o della distribuzione delle riserve accantonate negli anni dalla società partecipata Asep; espone un'altra considerazione concernente la questione del nido: pur ammettendo l'utilità del servizio, rileva che il Comune di Porto Mantovano è il terzo della provincia

per numero di bambini accolti nelle strutture comunali e che il differenziale tra entrate e costi, che grava sul bilancio comunale, è particolarmente alto; si sofferma sull'apertura di un nido privato e sulla concorrenza del nido pubblico che si permette rette troppo basse gravando sulla fiscalità generale e non solo sui fruitori del servizio; dichiara che non è un nemico da battere il servizio privato di nido, poiché la concorrenza favorisce la qualità dei servizi; afferma di aver colto una consapevolezza anche delle minoranze sulla difficoltà del momento e sull'esigenza di rivedere le tariffe e esprime l'intenzione di fare tesoro dei suggerimenti che perverranno per calibrare meglio gli aumenti.

L'**Assessore Boccanera** riprende il tema del car pooling e delle problematiche evidenziate, in particolare per la gestione della piattaforma da affidare in gestione all'esterno con i conseguenti costi; evidenzia l'esigenza di ridisegnare la viabilità e di credere nelle ciclabili e nell'uso della bicicletta; si sofferma sulle attività sportive e sulle deliberazioni adottate in giugno a sostegno delle associazioni e dei ragazzi che fanno sport; afferma la necessità di riprogettare i servizi appaltati alla società partecipata e di rimodulare i relativi costi: in particolare ritiene si debba procedere d'urgenza, poiché l'attuale inerzia mette a rischio il posto di lavoro dei dipendenti della società.

**Il Presidente Andreotti** dà atto che si è svolto sull'argomento un ampio dibattito e che ora è opportuno rispettare i tempi di intervento.

Il **Consigliere Voi** effettua ulteriori considerazioni sull'addizionale IRPEF raddoppiata dalla precedente amministrazione e su Asep che non è un mostro "mangia risorse" ma un soggetto pubblico che ha operato significativi interventi di investimento a favore della collettività locale; preannuncia il voto di astensione, nella consapevolezza di dover agire congiuntamente per risolvere i problemi.

Il **Consigliere Pasotti** pur compiacendosi per l'attenzione che si intende dedicare alla mobilità ciclabile, esprime rammarico per l'abbandono del progetto del car pooling; dichiara che per le motivazioni espresse e per il mancato accoglimento delle soluzioni proposte sulla proposta di deliberazione il gruppo consiliare di appartenenza esprimerà voto contrario.

*Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Pasotti, paloschi, Astolfi, Campari), astenuti n. 2 (Voi, Cortesi), su n. 17 consiglieri presenti.*

**DELIBERA**

*Di approvare la suindicata deliberazione.*

*Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Pasotti, paloschi, Astolfi, Campari), astenuti n. 2 (Voi, Cortesi), su n. 17 consiglieri presenti immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.*



COMUNE DI PORTO MANTOVANO  
PROVINCIA DI MANTOVA

ALLEGATO A D.C.C. n. 41 del 30/07/2014

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 DEL D.LGS. n. 267 del 18/08/2000  
(TESTO UNICO delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)  
sulla PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. avente per oggetto:

OGGETTO: QUADRO DI ACCERTAMENTO E COPERTURA PREVENTIVA DEI COSTI  
COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2014

---

AREA SERVIZI FINANZIARI  
SETTORE RAGIONERIA, FINANZE, BILANCIO

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole       Contrario

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott. Nadia Marastoni

Porto Mantovano, lì 19/07/2014



COMUNE DI PORTO MANTOVANO  
PROVINCIA DI MANTOVA

ALLEGATO A D.C.C. n. 41 del 30/07/2014

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 DEL D.LGS. n. 267 del 18/08/2000  
(TESTO UNICO delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)  
sulla PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. avente per oggetto:

OGGETTO: QUADRO DI ACCERTAMENTO E COPERTURA PREVENTIVA DEI COSTI  
COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2014

AREA SERVIZI FINANZIARI  
SETTORE RAGIONERIA, FINANZE, BILANCIO

Parere in ordine alla regolarità contabile

Favorevole      [ ] Contrario

	IMPORTO	CAPITOLO	OGGETTO	IMPEGNO	
				NUMERO	anno
1					
2					
3					
4					

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dott. Nadia Marastoni)

Porto Mantovano, lì 19/07/2014

#### Punto 4 Servizi a domanda individuale

Colpisce verificare come, nella ridefinizione delle tariffe per i servizi a domanda individuale e dei servizi attivati a richiesta dell'utenza, non si sia assolutamente tenuto conto del lavoro svolto dall'amministrazione negli anni scorsi per una distribuzione il più possibile equa della contribuzione alla spesa da parte delle famiglie e per non gravare sulle fasce di reddito più basse.

Come colpiscono, perché non corrispondenti al vero, le affermazioni del Sindaco e di qualche assessore quando dicono che le tariffe dei servizi a domanda individuale non venivano toccate da 5 anni.

Per quel che riguarda i servizi scolastici, l'asilo nido ed il trasporto protetto sin dal 2009 c'è stato un impegno costante della giunta per arrivare a proporre tariffe sostenibili per le famiglie, soprattutto da quelle con i redditi più bassi, pur nella necessità di imporre aumenti.

### **SERVIZIO MENSA E TRASPORTO SCOLASTICO**

Negli anni scorsi la tabella graduata delle fasce ISEE, a scaglioni di 100 euro, era stata studiata ed elaborata con la collaborazione dell'allora assessore Andreotti, ed aveva riscosso l'interesse dei Comuni limitrofi, di Mantova in particolare per gli aspetti di maggior equità che presentava.

Le tariffe appena approvate dalla Giunta riportano a 5 le fasce ISEE di appartenenza, andando ad appesantire il carico di quegli utenti che per poche centinaia di euro ISEE vengono a trovarsi in una fascia con una tariffa più alta. Per la mensa è stata eliminata inoltre la riduzione prevista per il 2 o 3 figlio, quindi un aumento ulteriore per le famiglie con più figli che usufruiscono del servizio mensa.

### **NIDI**

Le nuove tariffe vedono ridurre drasticamente le fasce di reddito ISEE, da 16 a 5, abbassare il livello di ISEE massimo (22000 euro) e vedono aumentare il costo del servizio per le famiglie, arrivando, per esempio, ad un aumento del 70% per redditi ISEE di 12.500 euro, assimilabile ad una giovane famiglia tipo composta da un operaio, una lavoratrice precaria o part time con un mutuo da pagare.

Sappiamo che il problema di quadrare il bilancio è reale e che il servizio di Nido è uno dei più onerosi per la collettività, ma pensiamo che questa decisione ricadrà ancor più negativamente sulle casse comunali.

Con tariffe evidentemente più onerose c'è il rischio concreto che l'utenza delle fasce più alte si rivolga al privato, che a tariffe minori offre più elasticità di servizi ed orari, o chiedi l'aiuto alle famiglie d'origine.

Potrebbe succedere quindi una migrazione verso altre scelte, nei due nidi comunali potrebbero restare posti scoperti con minori entrate quindi per il Comune. Un'altra conseguenza potrebbe essere che i Nidi comunali restino opportunità per i cittadini a basso reddito, contravvenendo quindi agli obiettivi di coesione sociale e di socializzazione propri del Nido.

Vorremmo infine evidenziare che dalle società che gestiscono gli impianti

sportivi è previsto un recupero sulle utenze del 6,96% , mentre per servizi come la mensa scolastica il recupero dalle famiglie è in media del 67%. La non equità che emerge da questi dati è davvero impressionante, se si calcola la necessità e l'obbligo (per la materna ad esempio) di consumare il pasto a scuola e la frequenza del servizio (per materna e tempo pieno 5 giorni la settimana).

Di fatto, il Comune sceglie di investire nelle società sportive convenzionate per la gestione degli impianti ( 5 sulle 12 iscritte all'albo comunale) contribuendo per il 90% circa della spesa, nei servizi mensa e di trasporto per il 33% .

Il nostro giudizio su queste scelte è fortemente critico, perché in un momento in cui tante famiglie si stanno impoverendo si è proceduto con tagli lineari, spannometrici e non è stato fatto nessuno sforzo per studiare l'impatto che questo sistema tariffario avrebbe avuto sulle famiglie e per individuare quindi soluzioni meno penalizzanti.

Lucia Pasotti  
Capogruppo Consiliare VIVERE PORTO

Porto Mantovano 30 luglio 2014

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue



Il Presidente  
ANDRETTI ANGELO  
*Andretti An*



Il Segretario Generale  
VALLARIO DANIELA  
*Vallario Daniela*

---

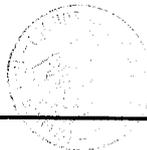
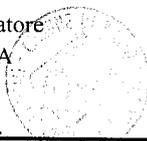
**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art.124 del D.Lgs. n.267/2000)

n°            Reg.pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale e' stato pubblicato  
il giorno **19 AGO. 2014** all'Albo pretorio ove rimarra' per 15 gg.consecutivi

Li', **19 AGO. 2014**

Il Messo Notificatore  
PAOLA PIOLA  
*Paola Piola*



Il Segretario Generale  
VALLARIO DANIELA  
*Vallario Daniela*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Li',

Il Segretario Generale  
VALLARIO DANIELA